

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DI PLESSO 2023/2024

## Scuola Infanzia Gazzaniga



La programmazione educativa (PEP) della scuola d'infanzia Gazzaniga declina in termini metodologici, didattici e operativi, le linee del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF).

### PREMESSA

La scuola d'Infanzia Gazzaniga è situata in centro città, in via Lanfranco. È una struttura inserita nel contesto cittadino in prossimità di luoghi culturali di Pavia che offre l'opportunità di vivere appieno la natura urbana.

Si tratta di un plesso scolastico sviluppato su un unico piano composto da: un salone ampio, un'aula di lettura, tre aule di sezione, un laboratorio suddiviso in quattro angoli (pittura, manipolazione, scientifico e destrutturato) una sala nanna, due bagni e un giardino.

L'equipe di lavoro è formata da: una coordinatrice, sei insegnanti, due tecnici addetti alla disabilità, tre collaboratrici e una dispensatrice della mensa.

### IL COLLEGIO DOCENTI

Si riunisce periodicamente per realizzare la programmazione educativa di plesso e i piani educativi di sezione. È inserito in un percorso di formazione continua. Durante l'anno scolastico vengono definite periodicamente la forma e il modo di rapportarsi con le famiglie e si avvia la verifica sull'andamento delle sezioni.

La Dirigenza e l'Alta professionalità di Servizio, nella specificità delle proprie competenze, sono garanti della piena corrispondenza tra l'impostazione gestionale ed organizzativa del servizio ed i contenuti previsti dal piano dell'offerta formativa. Nell'individuazione degli obiettivi generali e specifici sono prese in considerazione le indicazioni per il Curricolo

(Ministero Pubblica Istruzione, 2018) e il PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa delle scuole di Infanzia del Comune di Pavia).

## AMBIENTAMENTO

L'ambientamento alla scuola dell'infanzia costituisce un evento di rilievo nella vita del bambino e della sua famiglia. È un momento delicato e di fiducia in cui la famiglia affida il proprio bambino affinché possa affrontare in maniera serena un passaggio importante e fondamentale per la sua crescita.

Compito della scuola è quello di porre molta attenzione a questo momento così importante attraverso:

- una programmazione del calendario degli inserimenti e incontrando le famiglie dei bambini nuovi iscritti;
- Una programmazione dei colloqui individuali con i genitori prima dell'inizio del periodo di ambientamento, al fine di conoscere le famiglie ed accogliere i vissuti, domande, bisogni specifici. Ciò facilita la creazione di un rapporto di fiducia ed è utile per una migliore organizzazione dell'ambientamento e degli spazi allestiti.

La durata dell'ambientamento avviene gradualmente e dura una settimana.

## I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sulla base di quanto affermato nel PTOF, al fine di sostenere la relazione con i genitori, è necessario prevedere, descrivere ed organizzare:

- Colloqui individuali finalizzati all'ambientamento rivolti alle famiglie dei bambini frequentanti il primo anno.
- Colloqui individuali di verifica, in corso d'anno, rivolti alle famiglie di tutti i bambini frequentanti.
- Due incontri annuali di sezione: il primo finalizzato alla presentazione alle famiglie del Piano di lavoro educativo didattico annuale (Pled), il secondo finalizzato ad un momento di confronto e di verifica rispetto all'andamento della classe e delle attività proposte.
- Elezione dei rappresentanti degli organismi di partecipazione sociale (consiglio di intersezione da eleggersi entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico).
- Nonostante l'emergenza sanitaria sia terminata, continuiamo ad utilizzare con regolarità la comunicazione con le rappresentanti attraverso il gruppo whatsapp al fine di documentare le attività svolte attraverso immagini fotografiche e video.

## RAPPORTI CON LE BAMBINE E I BAMBINI

Una prerogativa fondamentale della Scuola d'Infanzia è quella di porre il bambino al centro di un percorso che possa promuovere in modo armonico ed adeguato la motivazione personale, l'autostima, l'intraprendenza e l'iniziativa sociale.

Nello specifico la nostra scuola prevede tre sezioni:

- I BORROMEO (sezione eterogenea: 3-4-5 anni)
- I VISCONTI (sezione eterogenea: 3-4-5 anni)
- I MEZZABARBA (sezione eterogenea : 3-4-5 anni)

## INTEGRAZIONE E INCLUSIONE DEI BAMBINI "FRAGILI"

Fondamentale nella Scuola d'Infanzia sono l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione dei bambini e delle famiglie che si trovano in situazioni di fragilità di qualsiasi natura (emotiva, sociale, culturale e cognitiva) . La scuola offre interventi individualizzati per bambini in

difficoltà, prevedendo percorsi mirati individuali e/o di piccolo gruppo al fine di favorire un adeguato inserimento ed uno sviluppo equilibrato della crescita. Nella stesura del Pei (piano educativo individualizzato) ci si avvarrà del supporto della coordinatrice territoriale e degli specialisti esterni che si occupano della salute del bambino. Nel corso dell'anno saranno pertanto previsti incontri periodici di raccordo e confronto, finalizzati a monitorare l'andamento del percorso previsto dal Pei. Una particolare attenzione è rivolta alle famiglie al fine di accompagnarle ed indirizzarle verso le risorse territoriali. Una formazione specifica viene periodicamente seguita dalle insegnanti proprio per sostenere i genitori.

#### LA QUOTIDIANITA' A SCUOLA (spazi, tempi, materiali)

Programmare una scansione dei tempi della giornata, stabilirne momenti caratterizzanti, equilibrati, coordinati e rispondenti alle esigenze del bambino, è un'azione educativa fondamentale attraverso la quale l'equipe di lavoro si propone di sviluppare l'identità, l'autonomia e il senso di cittadinanza dei bambini.

Ogni momento ha la sua importanza, è curato, pensato, organizzato secondo regole condivise e gestito direttamente dal personale docente.

#### La giornata educativa:

- Accoglienza bambini iscritti al pre scuola dalle 7:30 alle 8:30. Richiede iscrizione per comprovati motivi lavorativi di entrambi i genitori. In questo momento, i bambini incontrano, secondo la turnazione, tutti gli insegnanti della scuola.
- Ingresso bambini ad orario regolare dalle 8:30 alle 9:30. Ingresso aperto a tutti i bambini. Nelle sezioni è presente uno dei due insegnanti di riferimento.
- Routines bagno, merenda dalle 9.30 alle 10.30. Durante tale routine si lavora sull'autonomia, sulla cura del corpo e sull'educazione all'igiene. La merenda del mattino è un momento informale, occasione per promuovere la relazione sociale e la conoscenza reciproca.
- Attività dalle 10:30 alle 11:30. Organizzazione di attività per sezione, in conformità con quanto previsto dal piano di lavoro educativo didattico. Se possibile, i bambini vengono suddivisi in sottogruppi, per favorire una relazione interpersonale più profonda, sia con l'adulto, sia con il gruppo dei pari. Inoltre il lavoro di osservazione dell'insegnante risulta agevolato.
- Gioco libero, dalle 11:30 alle 12:00. Momento di gioco libero, interludio e cura del corpo, in attesa del pranzo. I luoghi che vengono utilizzati sono il salone e/o il laboratorio.
- Pranzo dalle 12.00 alle 13.00. Momento di fondamentale importanza dal punto di vista educativo; richiede particolare cura degli spazi e dei tempi. E' fondamentale che avvenga in un clima sereno e tranquillo che favorisca la convivialità e promuova l'autonomia del bambino (mangiare da soli e autoregolarsi nel gestire lo spazio del pranzo).
- Prima uscita dalle 13-00 alle 14-00 (solo su richiesta)
- Attività Pomeridiane dalle 13:00 alle 15:15. Differenziate per fascia di età. Le insegnanti in turno organizzano attività in sezione, negli spazi comuni o nel grande giardino della scuola. Le attività tengono conto delle varie esigenze dei bambini: gioco libero, gioco motorio, lettura di storie, ascolto, rilassamento. Per i bambini di 3 anni è previsto il momento del riposo pomeridiano, curato nel dettaglio rispetto agli spazi, ai tempi e ai rituali, dagli insegnanti di riferimento.
- Uscita ad orario regolare dalle 15.15 alle 16:00.

- Post scuola dalle 16:00 alle 17:30. Richiede iscrizione da parte delle famiglie con comprovati motivi lavorativi da parte di entrambi i genitori. Prevede la merenda e l'organizzazione di attività ludiche in attesa dell'arrivo dei familiari. Anche in questo momento, così come per il pre-scuola, i bambini incontrano, secondo la turnazione, tutti gli insegnanti della scuola.

## **GLI SPAZI E I MATERIALI**

L'allestimento e la cura degli spazi sono parte integrante del progetto pedagogico della scuola d'infanzia. Il collegio docenti è sempre più consapevole della necessità di concepire lo spazio come un elemento dinamico: lo spazio si evolve con l'evolversi del bambino

Nello specifico, le tre sezioni presenti, sono pensate per bambini di diversa fascia d'età; di conseguenza ogni sezione è caratterizzata da angoli specifici e da materiali messi a disposizione, idonei ai bimbi che le vivono. Sulla base di questo "pensiero", le sezioni sono vissute in base alla programmazione della propria sezione. Alla scuola il bambino può fare numerose esperienze anche al di fuori dalle aule di riferimento, usando gli spazi comuni, interni ed esterni.

- il salone: spazio gioco in cui si trova: "l'angolo della cucina" finalizzato al gioco simbolico, le isole- gioco (con animali, costruzioni in legno, lego), l'angolo della lettura.
- il laboratorio, destinato alle attività grafiche pittoriche, attrezzato con materiale di recupero e destrutturato.
- Aula della lettura attrezzata con un angolo morbido e numerosi libri adatti a tutti i bambini frequentanti la scuola.
- il giardino scolastico: viene utilizzato tutto l'anno sia per lo svago che per le attività didattiche

## **LE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE**

I percorsi educativi proposti sono differenziati per fasce d'età; i contenuti e i possibili apprendimenti non sono previsti a monte, ma vengono definiti in itinere. Le insegnanti, sulla base dell'osservazione dei primi mesi di lavoro con i bambini, delle curiosità emerse, degli interessi prevalenti e delle tematiche più ricorrenti, stendono un percorso ramificato che contempla esperienze, contenuti, strumenti e modalità. Tali percorsi si dispiegano, non solo lungo l'intero anno scolastico, ma per tutto il triennio, secondo i principi di continuità, costante articolazione e approfondimento delle richieste, delle intuizioni, delle ipotesi, dei progetti e dei prodotti dei bambini. Tutte le proposte didattiche sono conformi alle indicazioni per il Curricolo, MPI, 2018, i cui campi di esperienza sono: Il sé e l'altro, Il corpo e movimento, Linguaggi, Creatività ed espressione, Discorsi e parole, La conoscenza del mondo. Pertanto in relazione alla programmazione di plesso, ogni sezione redige un piano di lavoro educativo didattico, basato sulle diverse fasi del percorso evolutivo del bambino e sull'osservazione del singolo e del gruppo, con lo scopo di valorizzare l'identità personale e lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali e relazionali.

Il nostro percorso specifico si delinea sul:

## I NOSTRI PROGETTI PROGETTI FUORI E DENTRO LA SCUOLA :

### - **PROGETTO OUTDOOR URBANO:**

La scuola dell'infanzia Gazzaniga ha deciso di perseguire la strategia educativa della pedagogia attiva e dell'apprendimento esperienziale che si definisce sul principio di applicarsi all'ambiente esterno e naturale. La sua caratteristica principale risiede nella libertà esplorativa ed osservativa dell'ambiente circostante e nella libera reinterpretazione del vissuto. L'outdoor education si propone come un approccio flessibile ed intenzionale con cui dare qualità al processo educativo rivolto ai bambini.

*La collocazione strutturale della scuola Gazzaniga, all'interno del centro storico di Pavia, consente la possibilità di scoprire attraverso le passeggiate: luoghi storici e non, il patrimonio naturale urbano e i luoghi culturali.* Il vivere Pavia permette di sollecitare la curiosità innata del bambino e la sua rielaborazione spontanea attraverso le esperienze, le conversazioni, le nozioni ricevute da esperti e non.

L'approccio educativo costruito su questa pedagogia porta a definire nel bambino quel senso civico e di appartenenza partecipata alla città in cui vive.

*Il fuori come ambiente educativo* significa unire esperienze concrete con momenti di riflessione teorica e di rielaborazioni verbali: muoversi nel territorio per sapersi orientare spazio - temporalmente (dove abito, quale strada percorro, mi devo fermare...).

La scelta di chiamare le nostre sezioni VISCONTI, MEZZABARBA e BORROMEO, nasce dalla curiosità dimostrata dai bambini durante le nostre uscite, sull'origine dei nomi di alcuni luoghi visitati.

Per quest'anno educativo alcune delle uscite previste saranno la partecipazione all'opera teatrale **TURANDOT presso il teatro Fraschini**, visite guidate ai musei e alle biblioteche cittadine e in particolari periodi dell'anno (Natale, primavera ecc..) passeggiate per le vie del centro storico e del mercato cittadino.





## **- PROGETTO LETTURA**

Anche quest'anno prosegue il progetto lettura, gli insegnanti ritengono infatti che il libro sia uno strumento che offre un'occasione importante per sostenere lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino.

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall'infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti.

I bambini hanno la possibilità di ascoltare storie di albi illustrati di qualità, nonché di usufruire del nostro spazio biblioteca allestito appositamente per accogliere bambini di diverse fasce di età. In questo spazio proponiamo letture condivise in piccolo e grande gruppo e libera consultazione, momento in cui possono guardare e sfogliare libri in autonomia per poi dialogare e confrontarsi.

Attraverso la formazione, gli insegnanti, ampliano il bagaglio di conoscenze riguardo alla lettura 3/6 anni, per poter offrire ai bambini, sia i classici albi illustrati che silent book e libri interattivi.

Per rafforzare l'importanza della lettura vengono accolte le richieste dei bambini di portare a scuola dei libri che condividono piacevolmente con il gruppo classe.

Per questi motivi, la scuola Gazzaniga aderisce all'iniziativa IO LEGGO PERCHE' appoggiandosi a due librerie del centro. Grazie a questa iniziativa, i genitori possono acquistare alcuni libri da donare alla scuola, per arricchirne la biblioteca.

Durante l'anno poi, si programmano uscite e attività di lettura e laboratori in collaborazione con la Biblioteca dei Ragazzi.



## **PROGETTO MULTICULTURA**

Questo progetto è nato dall'idea di **valorizzare le diverse culture presenti** nella nostra scuola. Si è deciso di approfondire attraverso la lettura, le tradizioni, gli usi e i costumi, e l'ascolto di canzoni la scoperta e l'approfondimento di lingue diverse. Si è pensato di **coinvolgere le famiglie** che volontariamente avevano voglia di condividere le loro tradizioni, i loro usi e costumi. Si svolgerà per sezioni a partire da gennaio, legato alle progettualità di ognuna e anche in intersezione.

Dopo un primo anno in cui abbiamo "assaggiato" la ricchezza di condividere e conoscere le diversità culturali in cui siamo immersi abbiamo deciso di continuare con entusiasmo questa importante esperienza.

### **- PROGETTO: A SCUOLA D'ARTE CON I NONNI**

L'idea di questo progetto nasce dalla volontà di far incontrare due generazioni che sembrano distanti ma capaci di confrontarsi e vivere insieme momenti preziosi. Con i nonni di "Villa Luce", una casa famiglia di Maghero, la nostra scuola ha deciso di condividere l'arte, pertanto si è pensato di organizzare alcuni incontri in cui dare vita ad un'esperienza di collaborazione, condivisione e divertimento tra grandi e piccoli, attraverso la passione per l'arte e la pittura. Le attività con i nonni si svolgeranno a scuola. Durante la mattinata, coinvolgendo tutte e tre le sezioni.

## **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Nella PEP sono inoltre programmate:

- Iniziative documentate e verificate di rapporto con i servizi sociali, l'ATS e ogni associazione ed ente che possano garantire la piena attuazione dei PEI e dei progetti specifici per i bambini fragili.
- Iniziative di rapporto debitamente documentate e verificate, con associazioni, enti e realtà territoriali, che possano essere risorsa per un'offerta educativa ricca e variegata (ES: Musei Civici di Pavia, Biblioteca dei ragazzi e Bonetta, Teatro Frascini).

## **LA DOCUMENTAZIONE**

La documentazione accompagna la realizzazione del progetto educativo di plesso; è strumento indispensabile per l'autovalutazione delle insegnanti e per una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

Per ciascuna fascia è prevista una documentazione interna, caratterizzata da protocolli osservativi e da una raccolta sistematica di fotografie e dei lavori dei bambini, che vanno a fissare i momenti più salienti dei progetti scelti.

Affinchè il servizio possa essere conosciuto e valorizzato verso la cittadinanza, PEP, PLED e parte della documentazione video/fotografica, sono presenti sul sito web del comune di Pavia Settore Istruzione.

## MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE

Alle insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica; a tale proposito partecipano periodicamente a corsi di aggiornamento specifici. I processi di valutazione e autovalutazione vengono effettuati sulla base delle osservazioni delle insegnanti che si confrontano quotidianamente e nei momenti collegiali preposti.